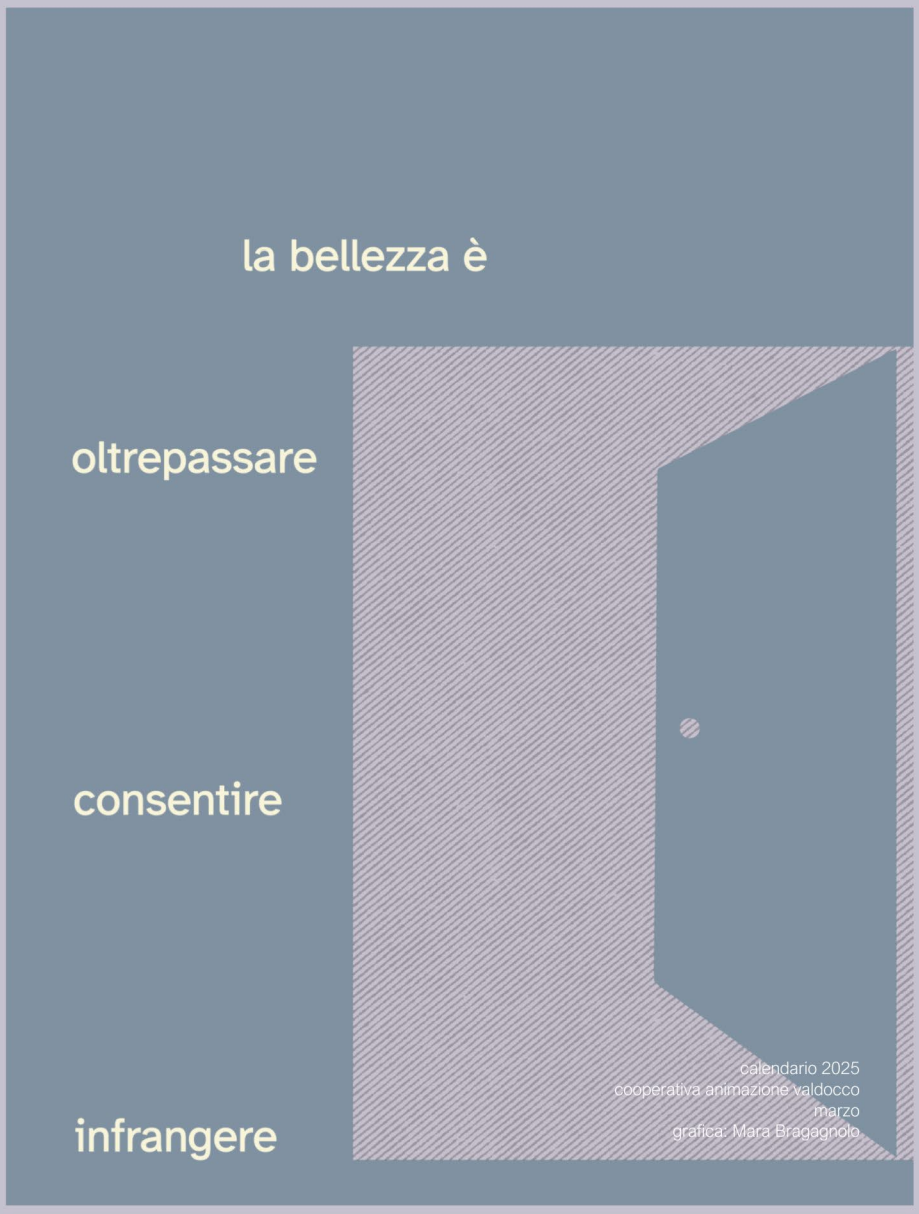
Torino Sociale Cooperativa TSC onlus



Bilancio sociale 2024

BILANCIO SOCIALE

INDICE

NOTA DI METODO 3

1. IDENTITÀ SOCIALE 4

ATTIVITÀ SOCIALI 4

1.1. Valore della produzione e attività 6

ASSETTO ISTITUZIONALE E STRUTTURA DI GOVERNANCE 6

1.2. Dati societari 6
1.3. La struttura organizzativa 7
1.4. Gli organi collegiali 8
1.4.1. Consiglio di Amministrazione 8
1.4.2. Collegio Sindacale 10
1.4.3. Assemblea 11

VALORI E MISSIONE SOCIALE 12

1.5. Codice etico di riferimento 12
1.6. Oggetto sociale 14
1.7. La storia 14

2. VALORE AGGIUNTO 14

3. RELAZIONE SOCIALE 17

RELAZIONI E POLITICHE IN ESSERE CON CIASCUNA CATEGORIA DI STAKEHOLDERS 17

3.1. Soci 17
3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio 17
3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi 17
3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale 17
3.1.4. Dai dati del bilancio economico 17
3.2. Forza lavoro propria 18
3.2.1. Dati relativi agli occupati inquadrati come lavoratori subordinati 18
3.2.2. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato 20
3.2.3. Altre forme di collaborazione 20
3.3. Utenza 20
3.4. Clienti 21
3.5. Partner 21

LA REALIZZAZIONE DEL PATTO MUTUALISTICO E LE PERFORMANCE D'IMPRESA 21

3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione 21
3.7. La mutualità interna 23
3.8. La solidarietà 23

NOTA DI METODO

Il presente Bilancio Sociale è relativo all'esercizio: 01/01/2024 – 31/12/2024. Si tratta di un documento interno "di lavoro" con il quale i soci guardano in faccia i risultati dell'attività realizzata. Non è sottoposto a certificazione.

Il documento viene sottoposto alla verifica assembleare. Sarà poi depositato presso la CCIAA di Torino, come previsto già dalla previgente L. 118/2005 "Disciplina dell'Impresa Sociale", e confermato dal D. Lgs. 112/2017, in attesa dei successivi decreti attuativi.

Il documento comprende:

- ✓ il bilancio economico, fedele alle disposizioni normative che lo definiscono
- ✓ il bilancio sociale, nel quale si danno altre informazioni, aggiuntive o complementari, o si "raccontano" i dati del bilancio economico al fine di esplicitarne il significato. I modelli di riferimento a cui ci siamo richiamati per la sua realizzazione sono:
    1. I principi di redazione del Bilancio Sociale redatti dal Gruppo per il Bilancio Sociale, 2001
    2. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale di cooperative sociali di tipo A di cui alla rivista Fuori Orario n. 27 e 28, 2001
    3. L'adattamento ad una cooperativa sociale di tipo A dello Schema di Riclassificazione del Valore Aggiunto per cooperative sociali di tipo B, messo a punto all'interno del Progetto Retiqual realizzato in Piemonte da Legacoopsociali e Confcooperative, 2006-2007
    4. Le Linee Guida adottate dal Ministero della Solidarietà Sociale con Decreto del 24 gennaio 2008
    5. Le Linee Guida dell'Agenzia per le ONLUS
    6. Le Linee Guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del terzo settore, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, emanate coerentemente con la Riforma del Terzo Settore di cui alla Legge 6 giugno 2016, n. 106 "Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e al D. Lgs. attuativo n. 117 del 3 luglio 2017
    7. In alcuni punti del documento abbiamo iniziato ad adeguarci alla Direttiva Europea 2022/2464 CSRD «Corporate Sustainability Reporting Directive»

La referente per il Bilancio Sociale è la Dott.ssa Elisa Profico, Uff. Comunicazione; è contattabile presso la sede legale del consorzio Merak ETS, Via Sondrio 13, Torino, 10144, al numero telefonico 011/4359266 o via email all'indirizzo: comunicazione@lavaldocco.it.

1. IDENTITÀ SOCIALE

Attività sociali

Secondo lo Statuto, art. 5, la Cooperativa ha per oggetto:

"1. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA A (ai sensi della L. 381/91):

a) servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, anche a carattere residenziale rivolti a tutti ed in particolare a cittadini svantaggiati italiani e stranieri; compresa la promozione e gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale degli stessi soggetti svantaggiati;

b) servizi culturali, ricreativi, turistici, mutualistici e sportivi, a valenza sociale;

c) l'informazione culturale finalizzata alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e di ogni forma di emarginazione e delle politiche sociali, ai fini di una incisiva opera educativa e di prevenzione che coinvolga l'intera comunità;

d) nell'ambito delle attività di cui ai precedenti punti la cooperativa potrà curare la gestione di servizi e strutture di ritrovo e ristorazione (bar, ristoranti, mense, circoli, ecc.), di ricezione (campeggi, ostelli, aziende agrituristiche, ecc.);

e) trasporto persone;

f) attività di comunicazione di tipo librario, editoriale, musicale, teatrale, grafica e fotografica, cinematografico, radiotelevisivo, informatico, in relazione alle tematiche dell'oggetto sociale: problematiche professionali degli operatori e dei servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, nonché le problematiche del disagio sociale;

g) la cooperativa potrà promuovere e gestire corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale di soggetti svantaggiati e servizi professionali finalizzati all'inserimento lavorativo degli stessi.

Le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

2. ATTIVITÀ DI TIPOLOGIA B (ai sensi della L. 381/91):

** attività di raccolta, raccolta differenziata, preselezione, cernita, trasferimento, trasporto, trattamento, riutilizzo, rigenerazione, recupero, riciclo, innocuizzazione, ammasso, deposito, stoccaggio, smaltimento dei rifiuti di ogni classificazione e morfologia, o di loro frazioni separate, nonché di materie prime e seconde, a mezzo di contenitori, automezzi, attrezzature, impianti e tecnologie specifici;*

- attività di nettezza urbana, di igiene urbana, di igiene ambientale (spezzamento rifiuti urbani esterni, lavaggi, irrorazioni, disinfezioni, disinfestazioni, bonifiche, pulizia degli arenili, ecc.);

- attività di studio, consulenza, progettazione e intervento nel settore ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti), monitoraggio ambientale

- gestione self-service, ristoranti, cucine, mense, bar, pasticcerie, per scuole, ospedali, alberghi, centri termali, Enti Pubblici e Privati;

- esercizio di caffè, snack bar, ristoranti free-flow e alla carta, gastronomie, centri di preparazione pasti, confezionamento pasti, servizi di catering, servizi generali e speciali di cucina e ristorazione;

- consegna, ritiro e riciclaggio di stoviglie monouso in materiale plastico;

- pulizie generali e speciali, civili, industriali, ospedaliere e per industrie alimentari, rifacimento letti, pulizie camerate, dormitori ed alloggi collettivi, pulizie e riordino mensa;

- disinfestazione, disinfezione, derattizzazione, defogliazione, demuscazione, sanificazione e interventi per la difesa dell'ambiente;

- pulizia locomotive, vetture ferroviarie, autobus, stazioni ferroviarie, autostazioni e metropolitane, aeroporti;

- servizi di sguatteria;

- trasporti:

- trasporto merci per conto terzi;

- trasporto persone, con o senza autista, in forma singola e collettiva;

- gestione linee per trasporto persone e cose in concessione a servizi scolastici, sociali ed aziendali;

- movimentazioni;

- servizi alle merci e bagagli in porti, aeroporti, interporti e stazioni ferroviarie;

- gestioni di merci per conto terzi, in propri ed altrui magazzini;

- gestione di magazzini anche a temperatura controllata, di centri di smistamento, distribuzione e di preparazione a servizio di industrie e reti di vendita;

- nolo mezzi meccanici ed attrezzature a servizio della movimentazione delle merci;

- lavori e manutenzioni edili, stradali e meccanici

- manutenzione in genere di impianti termoidraulici, termici, di ventilazione, di condizionamento ed elettrici, di acquedotti e di gasdotti;

- installazione, manutenzione, riparazione e trasformazione di:

- impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;

- impianti telefonici, radiotelefonici, televisivi, radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;

- impianti idrosanitari nonché quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;

- impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso, e di qualsiasi natura o specie;

- impianti igienici, cucine, lavanderie, del gas e loro manutenzione;

- impianti di protezione antincendio;

- gestione e manutenzioni degli impianti di ascensori, scale mobili e trasportatori in genere;

- tinteggiature e verniciatura di qualsiasi tipo

- arredo urbano, esecuzione e manutenzione di aree verdi, sfalcio erba, diserbo, giardinaggio, coltivazione serre, vendita fiori e piante;

- gestione impianti sportivi e ricreativi, installazione e manutenzione toponomastica, segnaletica e sicurezza stradale e ospedaliera, orizzontale e verticale;

- gestione parcheggi ed autorimesse, manutenzione negli aeroporti;

- organizzazione e gestione di eventi musicali culturali ed espositivi;

- servizio di rilevazione generale delle utenze;

- lettura contatori gas, acqua ed elettricità;

- distribuzione bollette e cartelle;

- agenzia di recapito;

- vuotatura e trasporto cassette postali e gettoni telefonici;

- affissioni e riscossioni tributi per affissioni;

- rilevazione, gestione e riscossione di ogni e qualsiasi genere di tributo;

- agenzie di viaggi e servizi turistici in genere;

- gestione servizi di lavanderie, stirerie e tintorie, per ospedali, alberghi, centri termali, enti pubblici e privati;

- servizi di portierato;

- servizi di guardaroba;

- montaggio e smontaggio di mostre e fiere, servizio di assistenza e organizzazione fiere, mostre, congressi, convegni, meeting, ricevimenti, banchetti e cerimonie in genere

- servizi editoriali di vendita all'interno dei musei, nelle biblioteche e negli archivi;

- traslochi e trasporti di opere d'arte;

- fornitura di riproduzioni e il recapito nell'ambito del prestito bibliotecario;

- servizi di accoglienza di informazioni, di guida e assistenza didattica e di fornitura di sussidi catalografici, audiovisivi ed informatici, di utilizzazione commerciale delle riproduzioni, di gestione di punti vendita, dei centri di incontro e ristoro, delle diapoteche, delle raccolte discografiche e biblioteche museali, della gestione dei biglietti di ingresso, dell'organizzazione delle mostre e di tutte le altre iniziative promozionali, utili alla migliore valorizzazione del patrimonio culturale ed alla diffusione della conoscenza dello stesso;

- catalogazione beni culturali;

- gestione catalogazione, archiviazione all'interno di musei, biblioteche, archivi;

- operazioni cimiteriali quali inumazioni, tumulazioni, esumazioni, estumulazioni, cremazioni;

- tenuta amministrativa ed informatizzata di registrazioni cimiteriali;

- fornitura di ogni e qualsivoglia altri prodotti e servizi vari di natura cimiteriale.

3. ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI SOCI

- svolgere attività di supporto ai soci prestando servizi di natura commerciale, finanziaria, tecnica, amministrativa, contabile, di organizzazione aziendale nonché servizi di controllo gestionale e di formazione aziendale;

- favorire l'accesso al credito dei soci fornendo, se del caso, garanzie per la concessione di crediti bancari e di altro tipo.

La cooperativa potrà stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento per la raccolta di prestiti sociali limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale, ai sensi dell'articolo 12 della Legge n. 127 del 17 febbraio 1971, della Legge 27 febbraio 1985 n. 49 e dell'articolo 10 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59.

Detta sezione di attività verrà attivata con i limiti e le modalità disposte dalla deliberazione del CICR in attuazione dell'articolo 11 del D.Lgs.1 settembre 1993 n. 385 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni.

Il consorzio potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopraelencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, ivi compresa la proprietà o altri diritti reali o personali di qualsiasi tipo, nonché attività industriali, commerciali, finanziarie necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

- affidare ai propri soci la gestione parziale o totale delle proprie attività;

- assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale nei limiti di cui all'articolo 2361 C.C. e comunque non a scopo di collocamento e nei confronti del pubblico;

- concedere avalli cambiari, fidejussioni, ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma, per facilitare l'ottenimento del credito ai soci, agli Enti cui il consorzio aderisce, nonché a favore di altre cooperative;

- dare adesione e partecipazione ad enti ed organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolare gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

- aderire a gruppi cooperativi paritetici ai sensi dell'art. 2545 septies C.C.

- emettere titoli obbligazionari ed altri titoli di debito ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e di ogni altra disposizione in materia.

- acquisire mutui, prestiti o finanziamenti anche dai soci sia cooperatori che sovventori nei limiti delle norme di legge e regolamenti vigenti.

- assumere da qualsiasi ente pubblico e da qualsiasi committente anche privato, servizi, commesse e contributi relativi all'oggetto sociale; richiedere ed utilizzare provvidenze, finanziamenti, contributi disposti da enti pubblici o privati per favorire la realizzazione degli scopi sociali.

La cooperativa, per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e la realizzazione dell'oggetto sociale, si propone di costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi dell'art. 4 della legge 31 gennaio 1992 n. 59."

1.1. Valore della produzione e attività

L'attività del Consorzio consiste nella gestione della Casa di Riposo per anziani "Buon Riposo", in Via S. Marino 30, a Torino, con 144 posti accreditati.
Successivamente alla costituzione del consorzio TSC ONLUS, al fine di finanziare, attraverso l'Istituto Bancario UBI Banca, sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del "Buon Riposo". TSC srl e TSC ONLUS hanno poi definito una convenzione (22/03/2017), per la quale TSC ONLUS realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.
Il valore della produzione complessivo nell'esercizio in esame è pari ad € 4.004.518,87. Il confronto con lo scorso esercizio, nel quale registrammo un valore di € 3.464.081,30, evidenzia un aumento del 15,60%.

2022	2023	2024
3.141.508,77	3.464.081,30	4.004.518,87

Nell'esercizio in esame i tempi medi di pagamento da parte dei clienti sono stati di n° 30 giorni. I tempi medi di pagamento dei fornitori da parte nostra sono stati di n° 60 giorni.

Assetto istituzionale e struttura di governance

1.2. Dati societari

Ragione sociale della cooperativa:
Torino Sociale Cooperativa Consorzio Cooperativa Sociale Impresa Sociale Onlus

Data di costituzione: 15/03/2012

Esercizio sociale: 01/01 - 31/12

Sede legale: Via Sondrio 13, 10144 Torino

Partita I.V.A.: 10715160015

Sedi secondarie operative risultanti alla CCIAA
in concessione: sede casa di riposo Buon Riposo: Via San Marino, 30 – 10134 Torino

Forma giuridica
Cooperativa sociale di tipo C (L. 381/91) – ONLUS (D.Lgs. 460/97) – Impresa Sociale (D. Lgs. 117/2017)

Oggetto sociale e attività: gestione di servizi socio-sanitari ed educativi; svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate; attività di supporto ai soci.

Attività prevalente effettivamente svolta (ex art. 2 D.L.gsv 112/2017): prestazioni socio-sanitarie

Ambito territoriale dell'attività svolta
Regione Piemonte: provincia di Torino

Iscrizione presso la CCIAA
Registro Imprese: 10715160015 R.E.A. di Torino n. TO - 1155914

Iscrizione presso il Registro Unico Nazionale Terzo Settore (RUNTS)
Numero di iscrizione coincide con la partita I.V.A.: 10715160015
Iscritta dal 21/03/2022 per effetto di registrazione automatica trattandosi di Cooperativa Sociale e Impresa Sociale
Sezione: Imprese Sociali

Iscritta al Registro Permanente dei Beneficiari del 5X1000 presente all'interno del RUNTS

Iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali L.R. 18/94 dal 22/10/2012

Titolare Effettivo (Decreto Ministero dell'economia e delle Finanze n. 55 dell'11/03/2022)
Presidente e Vicepresidente in carica

Regime di pubblicità esterna

Bilancio d'esercizio
È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Bilancio sociale
È depositato presso il Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino. Non è soggetto a certificazione obbligatoria e non è attualmente certificato.

Cariche sociali
Sono comunicate al Registro Imprese della Camera di Commercio di Torino e all'Agenzia delle Entrate, alla Provincia di Torino e alla Prefettura di Torino.

Unità locali
Sono comunicate al Registro Imprese della Provincia in cui sono collocate e all'Agenzia delle Entrate.

Configurazione fiscale

IMPOSTE DIRETTE		
IRAP	soggetta	aliquota 1,90%
IRES	soggetta	aliquota 24%
IMPOSTE INDIRETTE		
IVA	soggetta	IVA di legge
imposta di registro	soggetta	Art. 82 Comma 3 e 4 D.Lgs. 117/2017 Agevolazioni in materia di imposta di registro e Norme Tributarie sostanziali
imposta di bollo	non soggetta	Art. 82 Comma 5 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dall'imposta di bollo
tassa concessione governativa	non soggetta	Art. 82 Comma 10 D.Lgs. 117/2017 Esenzioni dalle tasse sulle concessioni governative

1.3. La struttura organizzativa

Al di fuori dell'assetto societario, la struttura organizzativa è quella necessaria, anche da un punto di vista normativo, all'attività collegata alla gestione del presidio del Buon Riposo, affidata in particolare al Direttore di Struttura e al Direttore Sanitario.

1.4. Gli organi collegiali

Il nostro Statuto prevede quali organi sociali del Consorzio, oltre all'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, che, raggiunti i parametri di legge nell'esercizio in esame, è stato effettivamente nominato.
Per le competenze attribuite a tali organi si rimanda ai successivi paragrafi.

1.4.1. Consiglio di Amministrazione

Alla data dell'Assemblea vi fanno parte: Paolo Petrucci (Presidente), Luca Tempia Valenta (Vicepresidente), Massimo Bobbio e Matteo Tempia Valenta (consiglieri). Essi sono stati eletti nell'assemblea del 22/07/2024 per il triennio 2024-2025-2026.

Si riporta di seguito l'articolo 32 dello Statuto, relativo alle competenze del Consiglio:
"Al Consiglio di Amministrazione competono tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria e di disposizione della società nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 2512 C.C. in materia di mutualità prevalente
All'organo amministrativo spetta in via esclusiva la competenza per adottare le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.
Il consiglio di amministrazione stabilirà e sottoporrà all'approvazione dell'assemblea il numero minimo delle azioni cui le diverse categorie di soci dovranno attenersi.
Il Consiglio di Amministrazione, nei limiti previsti dall'art. 2381 del codice civile, può delegare proprie attribuzioni in tutto o in parte singolarmente ad uno o più dei suoi componenti, ivi compreso il presidente, ovvero ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi membri, determinando i limiti della delega e dei poteri attribuiti.
Ai sensi dell'articolo 2544 primo comma del codice civile non possono essere delegati dagli amministratori, oltre le materie previste dall'art. 2381 del codice civile, i poteri in materia di ammissione, recesso, esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.
Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonchè sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società o dalle sue controllate almeno ogni centoottanta giorni ai sensi dell'art. 2381, 5° comma, C.C.
Per la convocazione, la costituzione ed il funzionamento del comitato esecutivo valgono le norme previste per il consiglio di amministrazione."

Al Presidente e Vicepresidente è affidata dallo Statuto la rappresentanza legale della società (art. 33):

"La firma e la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio spettano al Presidente ed al Vice Presidente del Consiglio di amministrazione ed agli Amministratori Delegati.

In caso di assenza o impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti i poteri a lui attribuiti spettano al Vice Presidente. Il concreto esercizio dei poteri di rappresentanza da parte del Vice Presidente attesta nei confronti dei terzi l'assenza o l'impedimento del Presidente e esonera i terzi da ogni accertamento e responsabilità."

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/07/2024, sono state affidate al Presidente e al Vicepresidente, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti deleghe:

"Si delegano al Presidente e al Vicepresidente le seguenti attribuzioni, oltre a quanto già previsto dallo Statuto, affinché possano compiere, disgiuntamente e con propria esclusiva decisione e senza necessità di ratifica, le seguenti attività:

1. *trattare e concludere tutti gli affari inerenti l'esercizio ordinario dell'attività sociale, assumendone tutte le obbligazioni inerenti. Stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere ivi comprese le vendite, gli acquisti e le permute di beni mobili e beni mobili registrati, incarichi a collaboratori. Assumere e licenziare il personale, determinandone compiti e mansioni.*
   Sono escluse le operazioni di acquisto, vendita e permuta di beni immobili che restano di competenza del Consiglio di Amministrazione.
2. *portare a compimento tutti gli affari inerenti l'esercizio straordinario, deliberati dal Consiglio di Amministrazione*
3. *costituire Raggruppamenti Temporanee di Concorrenti, Associazioni Temporanee di Scopo e Accordi di Collaborazione, ai sensi della normativa vigente, per partecipare a bandi pubblici, concorrere a gare di appalto e, più in generale, per sancire accordi commerciali, per i quali egli ritenga necessaria la partecipazione e/o la gestione in forma associata. Potrà quindi nominare le imprese capogruppo, con facoltà di dare e/o accettare i mandati di rappresentanza, stipulare tutti i patti che riterrà opportuni ed utili, nulla escluso od eccettuato, il tutto con promessa di rato e valido.*
4. *esperire qualsiasi operazione con istituti di credito compresa la contrattazione di finanziamenti, anche cambiari, senza alcuna limitazione di specie e di importo, la stipula del contratto di factoring e di conto corrente, apertura di credito, la cessione, anche continuativa, dei crediti, il rilascio di garanzie in nome e per conto della società, il conferimento di mandati per l'incasso, la richiesta di finanziamenti, e in generale quanto concerne il rapporto di factoring e conto corrente, il tutto con promessa di rato e valido, rimossa sin d'ora ogni eccezione, e con esonero per gli istituti di credito da ogni responsabilità al riguardo*
5. *tutte le operazioni, anche di straordinaria amministrazione, presso le Amministrazioni Statali e gli Uffici pubblici in genere, tra le quali a titolo esemplificativo la richiesta o la rinuncia a licenze ed autorizzazioni, la presentazione di ricorsi*

6. *promuovere liti attive e resistere avanti a qualsiasi autorità giudiziaria civile, penale ed amministrativa, in qualunque grado di giurisdizione; nominare avvocati e procuratori ad lites, con relativa elezione di domicilio con i più ampi poteri di decidere, riscuotere, incassare, quietanzare, transigere e conciliare la procedura anche in fase successiva ed in altre sedi, senza che mai ai delegati possano essere opposti difetto od imprecisione di poteri*
7. *conferire procure generali e/o speciali ai dirigenti e/o al personale della Cooperativa, anche per la partecipazione alle Assemblee Ordinarie e Straordinarie di società e di Enti di cui è socia.*
8. *definire, previamente informando il Consiglio di Amministrazione, le deleghe dì potere con riguardo ai direttori aziendali, fissando le mansioni e i limiti di responsabilità, in ragione di ciascuna direzione assegnata, conferendo o revocando le necessarie procure generali e speciali."*

Numero dei componenti

A partire dall'assemblea del 13/05/2016 il numero dei membri del Consiglio è aumentato a 4 componenti. Alla costituzione, nel 2012, i componenti erano 3.

Consiglieri presenti con continuità da più di un mandato

2022	2023	2024
4	4	4

Altre informazioni sugli amministratori

I componenti siedono in Consiglio di Amministrazione in quanto rappresentanti delle Cooperative: Paolo Petrucci di Cooperativa Animazione Valdocco, Massimo Bobbio della Cooperativa Frassati PL, Luca Tempia Valenta della Cooperativa Anteo e Matteo Tempia Valenta del Consorzio Sociale Orizzonti.

nominativo	carica ricoperta nel CdA	anno prima nomina	anno nascita	sesso	titolo studio
Paolo Petrucci	Presidente	2012	1956	M	Diploma
Luca Tempia Valenta	Vice presidente	2012	1960	M	Laurea
Massimo Bobbio	Consigliere	2012	1965	M	Diploma
Matteo Tempia Valenta	Consigliere	2016	1978	M	Laurea

Riunioni nell'anno in esame

Nell'anno in corso le riunioni verbalizzate sono state 4.

Argomenti trattati nelle riunioni dell'anno in esame

La tabella che segue ci informa del n° di volte in cui il Consiglio di Amministrazione ha affrontato argomenti legati alle aree tematiche specificate. I temi indicati nella singola area tematica sono solo esemplificativi, non intendono informare circa gli specifici argomenti discussi nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

argomenti	n°
Area Sociale: • ammissione, recesso, decadenza, esclusione dei soci • convocazione assemblee e predisposizione relativo ordine del giorno • esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea • convocazione delle riunioni sociali • redazione dei regolamenti previsti dallo statuto per sottoporli all'approvazione dell'assemblea • redazione dei bilanci d'esercizio, note integrative e documentazione informativa • definizioni della missione aziendale e delle linee strategiche circa formazione ed informazione sociale	3
Area Finanziaria: • reperimento delle risorse necessarie per garantire il buon funzionamento dell'impresa • esame e ratifica degli atti del DG e DA • definizione dei tassi di interesse dei prestiti sociali • assunzione di obbligazioni	1
Area Commerciale: • definizione di piani di consolidamento e sviluppo della società all'interno degli orientamenti delineati dalla Società consortile • decisione circa l'acquisizione di nuove commesse di servizi di consistente entità (>500 mil. o nuovi territori)	3

• decisione circa la dismissione di servizi acquisiti di consistente entità • decisione circa adesioni a cooperative, consorzi o raggruppamenti d'impresa	
<u>Area Gestionale:</u> • approvazione di bilanci preventivi e di verifica • decisione circa i servizi d'impresa da richiedere alla Società Consortile ed il relativo onere (servizi comuni ripartiti) • definizione criteri per la determinazione delle risorse umane e materiali nelle unità di servizio • determinazione dei compensi per incarichi continuativi di amministratori • determinazione della remunerazione delle prestazioni lavorative, indennità, premi incarico ed altre spettanze ai soci • investimenti	4
<u>Area Organizzazione:</u> • definizione dei piani di integrazione tra i settori e i servizi richiesti alla società consortile • decisione in merito ai principali processi aziendali • definizione della struttura, ruoli, responsabilità nell'organizzazione • definizione di metodi, strumenti, risorse per garantire la qualità nell'organizzazione e nei servizi finali	3
<u>Area rappresentanza:</u> • delibera le deleghe in materia di società consortile • attribuisce le deleghe per la partecipazione nelle Assemblee delle società cui aderiamo	1
<u>Area Sostenibilità:</u> • Ambiente: cambiamenti climatici, inquinamento, risorse ambientali, biodiversità ed ecosistemi, economia circolare • Sociale: politiche e strategie sul lavoro con riferimento alla forza lavoro propria e della catena del valore, politiche e strategie in riferimento agli utilizzatori finali dei servizi prodotti e alle comunità interessate • Condotta dell'impresa: etica aziendale, lotta alla corruzione attiva e passiva, protezione degli informatori, benessere degli animali, rapporti nella catena del valore (fornitori, clienti, partner), attività ed impegni nell'esercizio della propria influenza politica, compresa l'attività di lobbying, politiche sulla prevenzione dei rischi (legalità, antiriciclaggio, anticorruzione, sicurezza sul lavoro, cybersecurity), le azioni intraprese per l'adeguamento degli assetti organizzativi all'obiettivo della prevenzione della crisi d'impresa e dell'insolvenza	1

Compensi corrisposti

Non sono corrisposti compensi, né per l'attività collegiale del Consiglio, cui gli amministratori hanno rinunciato anche nell'ultima assemblea, né per incarichi individuali.

1.4.2. Collegio Sindacale

Nell'Assemblea del 15/12/2019 si affrontò la questione della nomina del Collegio Sindacale anziché del Revisore Legale, vista l'entrata in vigore della L. 55/2019 di conversione del D. L. 32/2019 (c.d. Sblocca cantieri), la quale ridefinì i parametri dettati dall'art. 2477 C.C. inerenti la nomina degli organi di controllo, parametri che, in ragione del rinvio operato dall'art. 2543 C.C., interessano anche le cooperative che adottano le norme delle SpA e che abbiano superato negli ultimi due esercizi (2017 e 2018) almeno uno dei parametri previsti dal nuovo art. 2477 C.C. Stante tale nuova norma, era necessario provvedere entro il 16/12/2019 all'obbligo di nominare il Collegio Sindacale.
L'assemblea, preso atto attraverso l'analisi dei dati di Bilancio degli anni 2017 e 2018, che il nostro Consorzio superava i suddetti parametri e che pertanto era tenuta a nominare obbligatoriamente il Collegio Sindacale, rinviava però tale nomina a successiva Assemblea.

Nell'Assemblea del 24/07/2020, preso atto del fatto che con la legge di conversione del D.L. 30/12/2019, n. 162 (cd. decreto "Milleproroghe") era stato prorogato il termine per la nomina dell'organo di controllo o del revisore, termine ulteriormente prorogato di due anni con l'approvazione, in data 17/12/2020, della L. 77 (conversione del D.L. 19/05/2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), ha rinviato la nomina, continuando a conferire l'incarico al Revisore Legale.

La legge n. 147 del 21/10/2021, di conversione del D.L. 118/2021 "Misure urgenti in materia di crisi d'impresa e di risanamento aziendale, nonché ulteriori misure urgenti in materia di giustizia", ha ulteriormente prorogato all'approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2022 la nomina dell'organo di controllo o del revisore.

In data 22/06/2023, in occasione dell'Assemblea per l'esame del bilancio dell'esercizio 2022, è stato nominato il Collegio Sindacale per il triennio 2023-2025. Ne fanno parte: come sindaci effettivi: Vito Eugenio d'Ambrosio, Presidente, Martina Gulmini e Simone Mainardi; come supplenti: i sig.ri Gabriele Maria Colombera e Maura Zai.
Il controllo legale dei conti è esercitato dallo stesso Collegio Sindacale.
Lo Statuto disciplina il funzionamento del Collegio e del Revisore agli articoli 35, 36 e 37, cui si rimanda.

La suddetta assemblea ha attribuito al Collegio i seguenti compensi:

- *Attività di vigilanza come collegio sindacale*: un corrispettivo complessivo annuo di euro 7.140,00 così suddivisi: euro 2.040,00 per ogni Sindaco effettivo ed euro 3.060,00 per il Presidente del Collegio Sindacale, oltre agli oneri di Legge.
- *Funzioni di revisione legale per il controllo contabile*: un corrispettivo complessivo annuo di euro 3.840,00, suddiviso in eguale misura, per euro 1.280,00 a testa, tra i membri effettivi del Collegio Sindacale, oltre agli oneri di Legge.

1.4.3. Assemblea

Da Statuto, articoli 28, l'Assemblea ordinaria ha le seguenti funzioni:

"- approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio sociale ed eventualmente il bilancio preventivo;
- deliberare sulla destinazione degli eventuali utili e sulla copertura delle perdite;
- deliberare sulla determinazione del sovrapprezzo
- procedere alla nomina e revoca degli organi sociali;
- deliberare l'eventuale compenso da corrispondersi agli Amministratori per la loro attività collegiale e determinare il compenso dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla responsabilità degli amministratori, dei sindaci e del revisore;
- deliberare sulla destinazione dei fondi eventualmente accantonati per fini di mutualità;
- deliberare sull'eventuale erogazione di ristorni;
- deliberare sulle domande di ammissione non accolte dal Consiglio
- deliberare sull'approvazione dei regolamenti interni
L'Assemblea ordinaria, inoltre, delibera su tutti gli altri oggetti attribuiti dalla Legge o dallo statuto alla competenza dell'Assemblea."

Da Statuto, articoli 29, l'Assemblea straordinaria ha le seguenti funzioni:

- sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, comprese quelle che riguardano le clausole mutualistiche (art. 2514 C.C.), sulla proroga della durata o sullo scioglimento anticipato della società, ad eccezione delle seguenti materie espressamente riservate dal presente statuto alla competenza del consiglio di amministrazione: la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del codice civile; l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie; gli adeguamenti dello statuto alle disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori;
- sull'emissione di nuove azioni destinate ai soci finanziatori, ed il conseguente aumento del capitale sociale
- su ogni altra materia espressamente attribuita dalla Legge alla sua competenza."

Nell'esercizio in esame, si sono tenute due assemblee, di cui una straordinaria. La tabella che segue espone date e relativo ordine del giorno delle Assemblee che si sono tenute nell'ultimo triennio:

data	ordine del giorno
2022	
11/01/2022	1. Dimissioni per pensionamento del Revisore Legale 2. Nomina del Revisore Legale per il mandato 2022-2023-2024 3. Compensi al Revisore Legale per il triennio di mandato 4. Varie ed eventuali
25/05/1022	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2022 3. Varie ed eventuali.
2023	
22/06/2023	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione 2. Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2023 3. Nomina del Collegio Sindacale per il mandato 2023-2024-2025 4. Compensi al Collegio Sindacale per il triennio di mandato 5. Varie ed eventuali
2024	
22/07/2024	1. Esame e approvazione del Bilancio al 31/12/2023, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della Relazione del Consiglio di Amministrazione, nonché del Bilancio Sociale; lettura della relazione del Revisore Legale; approvazione delle modalità di copertura della perdita dell'esercizio, come da proposta del Consiglio di Amministrazione

	2.	Nomina del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2024-2026
	3.	Compensi ad amministratori per l'attività collegiale per l'esercizio 2024
	4.	Varie ed eventuali
26/09/2024 **Assemblea straordinaria**	1.	Costituzione capitale soci finanziatori di cui all'art. 15 dello Statuto denominata 'Emissione Alice'
	2.	Varie ed eventuali

Partecipazione nelle Assemblee:

I dati che seguono sono tratti dai verbali delle Assemblee, su cui vengono riportati nelle fasi preliminari. Agli atti vengono conservati gli elenchi dei soci aventi diritto o meno al voto, su cui viene registrata la presenza in assemblea, e le deleghe pervenute.

La percentuale di partecipazione (colonna "% partecipazione") è calcolata:

- nella colonna "presenti su iscritti" è indicata la percentuale risultante dal numero di tutti i soci presenti, sul totale iscritti al libro soci (con o senza diritto di voto)
- nella colonna "votanti su aventi diritto" è indicata la percentuale risultante dal n° dei soci presenti o rappresentati con delega, aventi diritto al voto, sul totale dei soci aventi diritto al voto (soci con anzianità di tre mesi ed in regola con il versamento del capitale sociale)

	da libro soci:		n.ro soci		% partecipazione	
	Iscritti	aventi diritto	presenti	votanti	presenti su iscritti	votanti su aventi diritto
11/01/2022	4	4	4	4	100%	100%
25/05/2022	4	4	4	4	100%	100%
22/06/2023	4	4	4	4	100%	100%
22/07/2024	4	4	4	4	100%	100%
26/09/2024	4	4	4	4	100%	100%

Valori e missione sociale

1.5. Codice etico di riferimento

I valori ed il codice dei principi a cui ci richiamiamo sono necessariamente quelli costitutivi del movimento cooperativo.

Codice Etico di Legacoop del 1993

1. Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.
2. Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.
3. La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativa deve valorizzarne il lavoro, stimolarne e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.
4. Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e senso di responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.
5. Le imprese cooperative si manifestano con la qualità dei lavori che si svolgono, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.
6. La cooperazione considera il pluralismo sempre un bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di proposta.
7. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sul principio di solidarietà. Al fondo di ogni relazione o transazione tra soggetti economici esistono sempre i rapporti umani.
8. La cooperazione interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi di giustizia e utilità per i propri soci e per la collettività.
9. La cooperazione concorre allo sviluppo del mercato migliorando le imprese esistenti e creandone di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione

cooperativa.
10. La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.
11. La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che ne valorizza i patrimoni collettivi, garantendo le adeguate forme di controllo.
12. La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

XXXI Congresso dell'Alleanza Cooperativa Internazionale tenutosi a Manchester nel 1995

Valori
Le cooperative sono basate sui valori dell'auto-aiuto, della democrazia, dell'eguaglianza, dell'equità e solidarietà. I soci delle cooperative credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, della responsabilità sociale e dell'attenzione verso gli altri.

Principi
1° Principio: ***Adesione Libera e Volontaria***
Le cooperative sono organizzazioni volontarie aperte a tutti gli individui capaci di usare i servizi offerti e disposti ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza alcuna discriminazione sessuale, sociale, razziale, politica o religiosa.
2° Principio: ***Controllo Democratico da parte dei Soci***
Le cooperative sono organizzazioni democratiche, controllate dai propri soci che partecipano attivamente a stabilirne le politiche e ad assumere le relative decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle cooperative di primo grado, i soci hanno gli stessi diritti di voto (una testa, un voto), e le cooperative di altro grado sono ugualmente organizzate in modo democratico.
3° Principio: ***Partecipazione economica dei Soci***
I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative e lo controllano democraticamente. Almeno una parte di questo capitale, è di norma, proprietà comune delle cooperative. I soci, generalmente, percepiscono un compenso limitato, se disponibile, sul capitale sottoscritto come requisito per l'adesione. I soci allocano gli utili per uno o più dei seguenti scopi: sviluppo della cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbero essere indivisibili; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa stessa, e sostegno ad altre attività approvate dalla base sociale.
4° Principio: ***Autonomia ed Indipendenza***
Le cooperative sono organizzazioni autonome, autosufficienti, controllate dai soci. Nel caso in cui sottoscrivano accordi con altre organizzazioni, inclusi i Governi, o ottengano capitale da fonti esterne, le cooperative sono tenute ad assicurare sempre il controllo democratico da parte dei soci ed a mantenere la loro indipendenza cooperativa.
5° Principio: ***Educazione, Formazione ed Informazione***
Le cooperative forniscono educazione e formazione ai soci, ai rappresentanti eletti, ai dirigenti e lavoratori, così che essi possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle proprie cooperative. Le cooperative inoltre informano il pubblico generale - in particolare i giovani e gli opinion leaders - sulla natura ed i benefici della cooperazione.
6° Principio: ***Cooperazione fra cooperative***
Le cooperative servono più efficacemente i propri soci e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme attraverso strutture locali, regionali, nazionali ed internazionali.
7° Principio: ***Interesse verso la Comunità***
Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.
Da tali principi discende la definizione di cooperativa cui, altrettanto, tentiamo di ispirarci:

Definizione
Una cooperativa è un'associazione autonoma di individui che si uniscono volontariamente per soddisfare i propri bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di una società di proprietà comune e democraticamente controllata.

Il nostro Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione lo ha approvato in data 27/01/2023. Si evidenziano in particolare i seguenti articoli:

Art. 3
3.1. Il perseguimento dello scopo sociale del Consorzio e/o delle società ad esso aderenti non può mai giustificare una condotta contraria allo statuto del Consorzio e/o di ciascuna società cooperativa, alla legge, alle norme di settore, ai principi del Movimento Cooperativo, alle disposizioni del presente Codice Etico, alle clausole della contrattazione collettiva di lavoro e per i soci alle disposizioni previste dalla L.142/01.
3.2. Il Consorzio e le società cooperative, in quanto imprese sociali, sono basate su principi di mutualità, solidarietà, cooperazione, eticità, trasparenza, equità, uguaglianza, parità di trattamento, legalità.

3.3. Il Consorzio e le società consorziate esigono dai propri soci, amministratori, dirigenti, sindaci, quadri, dipendenti e da chiunque svolga a qualsiasi titolo funzioni di rappresentanza, anche di fatto, il rispetto della legislazione vigente, nonché pretende comportamenti eticamente corretti, tali da non pregiudicare la moralità e l'affidabilità professionale dei medesimi. (…)

Art. 5

5.1. La tutela delle condizioni di lavoro è considerata valore primario del Consorzio e delle società che lo costituiscono, le quali, tutte, sono tenute ad adottare nell'esercizio delle loro attività le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e morale dei prestatori di lavoro e dei collaboratori, a seguito di una valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza, secondo le norme di legge.

5.2 Il Consorzio e le sue associale promuovono e diffondono la cultura della sicurezza, sviluppando tra gli operatori la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto azioni, soprattutto preventive, per salvaguardare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale.

5.3. Il Consorzio e le sue associate rispettano e valorizzano le diversità e le differenze relative al genere, all'orientamento sessuale, all'età, allo stato di salute, e derivanti dalla cultura d'origine e dalle credenze religiose e opinioni politiche.

1.6. Oggetto sociale

Dall'articolo 4 del nostro Statuto:

"Scopo dell'attività imprenditoriale nella gestione di servizi socio-assistenziali, sanitari ed educativi, è realizzare l'inclusione sociale, ossia offrire a cittadini italiani e stranieri esclusi e/o svantaggiati, opportunità di reinserimento sociale, ridurre il rischio di emarginazione di singoli e gruppi di cittadini, coinvolgere l'intera comunità locale e gli enti che la rappresentano nell'analisi e nella ricerca di soluzioni dei problemi sociali del territorio."

1.7. La storia

Il nostro Consorzio si è costituito il 15/03/2012, per volontà di tre cooperative, Animazione Valdocco, Anteo, Nuova Socialità, al fine di partecipare alla gara indetta dal Comune di Torino per la concessione cinquantennale della gestione del presidio "Buon Riposo", che ci è stata affidata.

Nel 2022, a fronte della fusione per incorporazione della Cooperativa Nuova Socialità Cooperativa Sociale Impresa Sociale, nella Cooperativa Sociale P.G. Frassati di Produzione e Lavoro S.C.S. E.T.S. quest'ultima è subentrata nella partecipazione nel nostro Consorzio.

2. VALORE AGGIUNTO

La struttura dello schema di riclassificazione del valore aggiunto che segue è un adattamento dello schema definito all'interno di un gruppo di lavoro di cooperative sociali B piemontesi, aderenti alle centrali Legacoop e Confcooperative, coinvolte dal progetto Retiqual, un progetto finanziato dal F.S.E. Lo schema, una riclassificazione delle voci del bilancio civilistico, intendeva originariamente far emergere elementi caratterizzanti la specifica tipologia delle cooperative sociali B.

La versione che di seguito si propone, depurata delle specificità collegate alla tipologia B delle cooperative sociali è tesa a fornire, attraverso la riaggregazione dei dati provenienti dal bilancio civilistico, informazioni specifiche non ottenibili altrimenti, per esempio:

- tipologie della Pubblica Amministrazione fonte di ricavi ed eventuali contributi
- privilegiamento o meno dei fornitori non profit
- prevalenza o meno del lavoro dei soci (per le cooperative sociali la prevalenza non è un obbligo normativo, tanto più quindi diventa interessante verificarla)

Lo schema è strutturato in due parti:

Costruzione della ricchezza	A partire dal valore della produzione totale si detraggono le voci di costo divise tra fornitori profit e non profit; si detraggono quindi gli elementi finanziari e straordinari di reddito nonché gli ammortamenti, ottenendo la "ricchezza distribuibile" a disposizione della cooperativa
Distribuzione della ricchezza	Nella seconda parte dello schema si evidenzia tra quali pubblici di riferimento (=stakeholder) la "ricchezza distribuibile" viene divisa

Lo schema riporta nell'ultima colonna il riferimento della singola voce alla voce del bilancio civilistico da cui è tratta.

Nella prima sezione dello schema di riclassificazione "La costruzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola sottovoce sul totale della voce di appartenenza, a parte la voci: C, D e le voci relative al Valore Aggiunto, le cui percentuale sono calcolate sul valore della produzione complessivo.

Costruzione della ricchezza	importo 2022	importo 2023	importo 2024	%	rif. bil. CE
A. Valore della produzione	**3.141.508,77**	**3.464.081,30**	**4.004.518,87**	**100**	**3.A**
1. Ricavi da soci	**0,00**	**0,00**			3.A.1
1.1. Ricavi da soci Coop. Sociali A cliente finale					3.A.1
1.2. Ricavi da soci Coop. Sociali B cliente finale					3.A.1
1.3. Ricavi da soci Consorzi Sociali cliente finale					3.A.1
1.4. Ricavi da altri soci ONLUS cliente finale					3.A.1
1.5. Ricavi da soci cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
2. Ricavi da Pubblica Amministrazione	**0,00**	**0,00**			**3.A**
2.1. Ricavi da PA					3.A.1
- Ricavi da ASL					3.A.1
- Ricavi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.1
- Ricavi da Comuni					3.A.1
- Ricavi da altri Enti Pubblici					3.A.1
2.2. Contributi da PA					3.A.5.a
- Contributi da Comuni					3.A.5.a
- Contributi dalla Regione					3.A.5.a
- Contributi da Consorzi Socio Assistenziali					3.A.5.a
3. Ricavi da profit	**3.131.232,00**	**3.464.081,30**	**3.992.603,02**		**3.A**
3.1. Ricavi da profit cliente finale	3.131.232,00	3.464.081,30	3.992.603,02	99,7%	3.A.1
3.2. Ricavi da profit cliente intermedio di commessa da Pubblica Amministrazione					3.A.1
4. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione non soci	**0,00**	**0,00**			**3.A**
4.1. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente finale					3.A.1
4.2. Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione cliente intermedio di commessa da PA					3.A.1
4.3. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					3.A.5.a
5. Ricavi da persone fisiche	**0,00**	**0,00**			**3.A.1**
6. Altri ricavi non caratteristici	**0,00**	**0,00**			
7. Donazioni (compreso 5 per mille)	**10.000,00**	**10.000,00**	**9.600,00**	**0,24%**	**3.A.5.a**
8. Variazioni e rimanenze					
9. Altri ricavi	**276,77**	**9.143,91**	**2.315,85**	**0,06%**	**3.A.5.b**
B Costi /consumo di produzione e gestione (B1+B2)	**1.196.923,81**	**1.220.586,21**	**1.452.070,03**	**100%**	**3.B**
B1. Costi /consumo di produzione e gestione da profit	**1.157.912,57**	**1.170.846,75**	**1.402.181,94**	**96,56%**	**3.B**
1. Acquisti di materie prime	56.870,38	56.557,18	68.958,32	4,75%	3.B.6
2. Costi per servizi					3.B.7
2.1. Costi per servizi amministrativi	34.335,85	44.981,13	8.345,53	0,57%	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	1.008.242,67	1.045.809,78	1.252.825,46	86,28%	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro		1.557,66			3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da Pubblica Amministrazione					
- [meno] Contributi da profit					
3. Costi per godimento di beni di terzi	0,00	903,00	720,00	0,05%	3.B.8
4. Altri costi (…)	58.463,67	21.038,00	71.332,63	4,91%	3.B.13-14
B2. Costi /consumo di produzione e gestione da economia sociale	**39.011,24**	**49.739,46**	**49.888,09**	**3,44%**	
1. Acquisti di materie prime	13.830,80	10.299,77	2.808,44	0,19%	3.B.6
2. Costi per servizi	23.380,08				3.B.6
2.1. Costi per servizi amministrativi	22.171,53	32.333,29	4.569,55	0,31%	3.B.7
2.2. Costi per servizi dell'attività tipica	1.208,55	1.706,19	35.082,70	2,42%	3.B.7
2.3. Costi per esternalizzazione dell'attività tipica					3.B.7
2.4 Costi per servizi di somministrazione di lavoro					3.B.9.e
2.5. Costi per formazione					3.B.7
- [meno] Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
3. Costi per godimento di beni di terzi					3.B.8
4. Altri costi	1.800,36	5.400,21	7.427,40	0,51%	3.B.13-14
Valore aggiunto gestione caratteristica (A-B)	**1.944.584,96**	**2.243.495,09**	**2.552.448,84**	**63,7%**	
C. Elementi finanziari e straordinari di reddito	**-6,21**	**-1,31**	**-7.370,00**		**3.C.16-17**
Valore aggiunto globale (A-B±C)	**1.944.591,17**	**2.243.496,40**	**2.559.818,84**	**63,9%**	
D. Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	**25.388,45**	**23.030,41**	**23.601,82**	**0,6%**	**3.B.10**
Ammortamenti e svalutazioni da immobilizzazioni	25.388,45	23.030,41	23.601,82		

- [meno] Contributi per ammortamenti					
a. Contributi da Pubblica Amministrazione					
b. Contributi da profit					
c. Contributi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione					
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile (A-B±C-D)	**1.919.202,72**	**2.220.465,99**	**2.536.217,02**	**63,3%**	

Nella seconda sezione dello schema di riclassificazione "La distribuzione della ricchezza", la colonna con il simbolo "%" è riferita all'anno in esame e indica la percentuale occupata dalla singola voce sul totale della voce "ricchezza distribuibile".

Distribuzione della ricchezza	**importo 2022**	**importo 2023**	**importo 2024**	**%**	**rif. bil. CE**
Valore aggiunto globale netto/Ricchezza distribuibile	**1.919.202,72**	**2.220.465,99**	**2.536.217,02**	**100%**	
F. Ricchezza distribuita ai soci	**1.085.396,72**	**1.851.895,41**	**2.070.776,85**	**81,65%**	3.B.7
F. 1. Commesse ai soci					
F. 1.1. Commesse a soci Coop.Sociali A	867.303,78	1.607.007,84	1.822.085,41	71,84%	3.B.7
F. 1.2. Commesse a soci Coop.Sociali B	218.092,94	244.887,57	248.691,44	9,81%	3.B.7
F. 1.3. Commesse a soci Consorzi Sociali					
F. 1.4. Commesse ad altri soci ONLUS					
F. 1.5. Commesse ad altri soci					
F. 2. Ristorno					
F. 3. Remunerazione del capitale sociale					2.A.1
F. 4. Aumento gratuito di capitale sociale					
F. 5. Interessi sui finanziamenti	0,00	0,00			3.C.17.d
E. Ricchezza distribuita ai lavoratori	**732.361,14**	**66.237,80**	**53.999,09**	**2,13%**	
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro subordinato)	732.361,14	66.237,80	53.999,09	2,13%	3.B.9
- [meno] Eventuali contributi da parte della PA relativi al costo del lavoro					
Ricchezza distribuita ai lavoratori (con contratti di lavoro diversi da quello subordinato)					3.B.7-3.B.9
H. Ricchezza distribuita a finanziatori	**190.534,40**	**317.404,98**	**311.571,16**	**12,28%**	**3.C.17.d**
Banche e istituti di credito:	*190534,40*	*317.404,98*	311.571,16	12,28%	3.C.17.d
a. Breve/Medio termine (entro due anni)	0,00	0,00			3.C.17.d
b. Lungo termine (oltre i due anni)	190.534,40	317.404,98	311.571,16	12,28%	
Finanziarie del movimento cooperativo e dalla finanza etica	*0,00*	*0,00*			
a. Breve/Medio termine (entro i due anni)					
b. Lungo termine (oltre i due anni)					
J. Ricchezza distribuita all'ente pubblico	**73.056,51**	**156.448,37**	**64.751,47**	**2,55%**	
Bolli e contratti	99,49	722,20	82,30	0,00%	3.B.14
Tasse	72.957,02	155.726,17	64.669,17	2,55%	3.B.14
K. Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	**1.847,00**	**1.905,04**	**1.905,03**	**0,08%**	
Contributi associativi	1.847,00	1.905,04	1.905,03	0,08%	3.B.14
Fondo mutualistico legge 59/92 (3% sull'utile)					2.B.3
Contributi volontari di sostegno					
Altro					
I. Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	**-163.993,05**	**-173.425,61**	**33.213,42**	**1,31%**	

3. RELAZIONE SOCIALE

Relazioni e politiche in essere con ciascuna categoria di stakeholders

3.1. Soci

3.1.1. Tipologie di soci al 31/12 dell'esercizio

Tutti i soci sono soci ordinari persone giuridiche:

soci persone giuridiche	data ammissione	valore della partecipazione
Soci ordinari		
COOP. ANIMAZIONE VALDOCCO	05/06/2012	112.600,00
COOP ANTEO	05/06/2012	112.600,00
CCOP. FRASSATI PL	05/06/2012	25.000,00
COOP. SOLIDARIETA' SOCIALE di PONDERANO ONLUS	29/07/2015	25.000,00

3.1.2. Strumenti Finanziari partecipativi

Non ci sono soci sovventori, né altri strumenti finanziari partecipativi.

3.1.3. I Regolamenti Interni che disciplinano specifici aspetti del rapporto sociale

Il nostro Consorzio ha, ad oggi, disciplinato alcuni specifici aspetti del rapporto tra la Cooperativa stessa ed i soci, approvando in Assemblea i seguenti regolamenti interni:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Prestito Sociale	norma la raccolta del risparmio tra i soci	29/05/2019

Altri aspetti della vita sociale o lavorativa sono invece regolamentati dai seguenti documenti approvati dal Consiglio di Amministrazione:

regolamento	oggetto	data ultima modifica
Social Media Policy	stabilisce le regole e le norme di comportamento a cui devono attenersi soci, dipendenti e collaboratori relativamente alla configurazione, l'utilizzo e la gestione dei propri account privati sui Social Network	10/10/2019
Regolamento Interno sull'Utilizzo degli Strumenti Digitali e per la prevenzione dei reati informatici	norma l'utilizzo dei servizi informatici e di internet messi a disposizione dal Consorzio Merak (in precedenza Forcoop)	14/01/2021
Codice Etico	Principi ispiratori dell'organizzazione	22/05/2023
Sistema disciplinare	regolamenta l'esercizio del potere disciplinare collegato al rapporto di lavoro, all'interno del modello di organizzazione, gestione e controllo per la prevenzione dei reati di cui al D.Lgs. 231/2001	22/05/2023

3.1.4. Dai dati del bilancio economico

I dati di seguito riportati, sono forniti dall'ufficio contabile e finanziario.

Capitale sociale (in migliaia di €)

A seguito dell'aumento di capitale deliberato nel corso dell'esercizio in esame, il capitale sociale ha raggiunto l'importo di € 2.353.250, registrando un incremento del 755,10% rispetto al valore dell'esercizio precedente (pari ad € 275.200).

3.2. Forza lavoro propria

Per “forza lavoro propria” si devono intendere, alla luce della Direttiva Europea 2022/2464 CSRD «Corporate Sustainability Reporting Directive», le lavoratrici e i lavoratori che:

1. socie/i o non socie/i, hanno un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa
2. senza avere un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa, forniscono manodopera all'impresa stessa, nella forma del lavoro parasubordinato o autonomo
3. sono messi a disposizione dell’impresa da altre imprese che esercitano principalmente «attività di ricerca, selezione e fornitura di personale» (codice NACE N78), ossia i cosiddetti “lavoratori interinali”

Alle suddette tipologie indicate dalla norma, riteniamo di dover aggiungere, in assenza di specifica indicazione da parte della CSRD:

4. le lavoratrici e i lavoratori che sono in distacco da altri enti, enti con i quali è stato definito un accordo di distacco. Tali lavoratrici e lavoratori espletano la propria attività lavorativa secondo l’organizzazione della nostra impresa, presso le nostre sedi, realizzando le nostre attività, pur rimanendo formalmente dipendenti da altro datore di lavoro e pur tenuto conto del fatto che secondo la normativa italiana (D.Lgs. n. 276/2003) il datore di lavoro distaccante rimane responsabile per il trattamento economico e normativo dei lavoratori distaccati.

A decorrere dall’01/01/2023, per effetto di accordo sindacale, i contratti di lavoro del personale impiegato presso la RSA “Buon Riposo” sono passati in capo alle cooperative che costituirono il Consorzio TSC Onlus: Animazione Valdocco, Anteo e Frassati PL.
In quanto Consorzio, e quindi organizzazione di secondo livello, non può avere soci ordinari persone fisiche.

Alla luce della discrezionalità lasciata dalle indicazioni della Direttiva Europea CSRD, quando non altrimenti specificato, i dati prendono in considerazione **il numero di persone registrate al 31/12 dell’esercizio indicato**, calcolate come unità indipendentemente dal numero di ore lavorate. La colonna relativa alla percentuale di presenza femminile è calcolata per la singola tipologia costituente la forza lavoro propria.

Dalla tabella è evidente il prevalere della componente femminile con quasi il 74% del totale della forza lavoro propria, a conferma della tendenza ad associare il lavoro di cura al lavoro delle donne.

Composizione della forza lavoro propria	2022	2023	2024			
	tot	tot	tot	m	f	%f
Lavoratori subordinati	**24**	**1**	**1**	**1**		**0%**
soci	0	0	0			
non soci	24	1	1	1		0%
Lavoratori non subordinati	**nd**	**5**	**5**	**2**	**3**	**60%**
soci	nd	0	0			
non soci	nd	5	5	2	3	60%
Tot. occupati diretti dell’impresa	**24**	**9**	**6**	**3**	**3**	**50%**
Interinali	0	0	0			
lavoratori in distacco	41	75	75	19	56	74,7%
Totale forza lavoro propria	**65**	**84**	**76**	**20**	**56**	**73,7%**

3.2.1. Dati relativi agli occupati inquadrati come lavoratori subordinati

Come già sopra illustrato, dal 01/01/2023 per effetto di accordo sindacale, gli occupati sono in distacco dalle cooperative socie al Consorzio, ad eccezione del Direttore della Struttura, rimasto alle dipendenze dirette del Consorzio ed inquadrato a tempo pieno con il CCNL delle Cooperative Sociali.

La prima delle tabelle che seguono mostra la distribuzione degli occupati per appartenenza alle singole cooperative e per mansione.

Nel 2024 il totale del personale impegnato nella RSA è invariato rispetto al 2023; ma è cambiata la composizione per genere: nell’esercizio 2024 è costituito da donne quasi il 74% degli occupati con rapporto di lavoro subordinato, diretti e non, mentre nel 2023 erano quasi l’81%.

Dalla seconda delle tabelle che seguono possiamo invece osservare dati sulle condizioni contrattuali applicate, anche per i lavoratori in distacco:

- quasi il 91% ha un rapporto di lavoro a tempo indeterminato, contro il 9% dei tempi determinati
- i tempi pieni sono l’85,5%, contro il 14,5% dei part time

	2022			2023			2024		
	tot	m	f	tot	m	f	tot	m	f
Consorzio TSC ONLUS	**24**	**10**	**14**	**1**	**1**	**/**	**1**	**1**	
Direttore struttura	1	1		1	1	/			
Educatore	1		1	/					
Operatore socio sanitario OSS	16	6	10	/					
Add. centralino	1	1		/					
Infermiere Professionale	3	/	3	/	/	/			
Manutentore	1	1		/					
Operatore socio assistenziale	1	1		/					
Cooperativa Anteo	**16**	**6**	**10**	**28**	**6**	**22**	**27**	**10**	**17**
Operatore socio sanitario OSS	12	5	7	19	4	15	18	7	11
Infermiere Professionale	/			2		2	2	1	1
Add. centralino	2		2	3	1	2	4	1	3
Coordinatore OSS	1		1	1		1	1		1
Coordinatore infermieristico	/			2		2	1		1
Amministrativo	1	1		1	1		1	1	
Fisioterapisti	/			/					
Cooperativa Animazione Valdocco	**14**	**1**	**13**	**35**	**6**	**29**	**37**	**8**	**29**
Operatore socio sanitario OSS	12	0	12	32	5	27	33	6	27
Educatore	/			1		1	1		1
Fisioterapisti	2	1	1	2	1	1	3	2	1
Cooperativa Frassati PL	**11**	**2**	**9**	**12**	**1**	**11**	**11**	**1**	**10**
Addetti pulizie	10	2	8	11	1	10			
Add. centralino	1		1	1		1			
totale	65	19	46	76	14	62	76	20	56

	tot.	Tempi indeterm.	Tempi determ.	Tempi pieni	Part time
Consorzio TSC ONLUS	1	1		1	
Cooperativa Anteo	27	25	2	27	
Cooperativa Animazione Valdocco	37	32	5	37	
Cooperativa Frassati PL	11	11			11
totale	76	69	7	65	11

Sicurezza sul lavoro

Ai sensi delle leggi vigenti, sono state definite le seguenti figure all'interno della nostra Cooperativa:

DATORE DI LAVORO	il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.	Paolo Petrucci (Presidente del Consiglio di Amministrazione)
MEDICO COMPETENTE	medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al D.Lgs.81/08 e s.m.i. Il Dott.. Medico	Dott. Gabriele Gallone
RESPONSABILE SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE	persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;	Roberto Maretto
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI	persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro	di competenza delle organizzazioni distaccanti

Nell'esercizio in esame si sono verificati infortuni sul lavoro all'interno della RSA Buon Riposo, come da tabella che segue:

società distaccante:	n° infortuni	di cui in itinere	n° per mansione
COOP. ANIMAZIONE VALDOCCO	2	1	OSS
COOP. ANTEO	1	1	OSS
CCOP. FRASSATI PL	0		
COOP. SOLIDARIETA' SOCIALE di PONDERANO ONLUS	0		
TOTALE	3	2	

La tabella che segue espone la durata in giorni degli infortuni:

durata infortuni	2024
zero giorni	0
da 1 a 7 gg	1
da 8 a 15 gg	1
da 16 a 40 gg	1
maggiore di 40 gg	0
TOTALE	3

Iter disciplinari

Alla luce della cessione dei contratti di lavoro di cui si è detto, la materia disciplinare è di competenza del datore di lavoro distaccante.

3.2.2. Dati relativi agli occupati con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato

Per questa tipologia di inquadramento, è il nostro Consorzio ad averne la titolarità. Tra i professionisti con rapporto di lavoro autonomo abbiamo il Direttore Sanitario (M), una Psicologa (F), degli Infermieri Professionali (2F e 1 M).

	n° totale	m	f
Collaborazioni occasionali	0		
Collaborazioni coordinate e continuative	0		
Autonomi	5	2	3

3.2.3. Altre forme di collaborazione

Nell'anno in esame non abbiamo avuto collaborazioni inquadrate con rapporto diverso da quello dipendente. Abbiamo invece avuto nel servizio le seguenti presenze:

Tipologia	Totale	m	f
Tirocini OSS	10	2	8
Tirocini Educatori Professionali Interfacoltà	2		2
Stagisti: animatori dell'istituto professionale Flora			
Volontari AVO	14	5	9
Religiosi	2	1	1
Borse lavoro			
Servizio civile volontario per cui non si è titolari di convenzione con il Ministero			
Altro			

Le figure di religiosi indicate sono collaboratori presenti al fine di garantire agli ospiti che lo desiderano la possibilità di avere i servizi religiosi all'interno della struttura, come da normativa. Si tratta di religiosi di fede cattolica non essendo stato richiesto dagli ospiti il servizio per altre religioni.

3.3. Utenza

Negli esercizi 2021 e 2022 riducemmo a 120 i posti occupabili della struttura su 144 accreditati poiché decidemmo di riservare un nucleo di 24 posti letto ad eventuali necessità di isolamento. Con il superamento della fase pandemica, ciò non è più necessario e siamo dunque tornati ad avere 144 posti occupabili.
La tabella che segue ci permette il raffronto dei dati degli ultimi tre anni ed espone informazioni diverse sull'utenza che fruisce del servizio:

- livelli di intensità di intervento: sono quelli individuati dalla normativa
- **distinzione tra uomini e donne**: distinzione tra uomini e donne anche in relazione ai diversi livelli di intensità di intervento
- **distinzione ospiti convenzionati e privati**: Nella colonna "conv" sono indicati gli ospiti inseriti da Pubbliche Amministrazioni convenzionate con la struttura, mentre nella colonna "priv" sono indicati gli ospiti privati non convenzionati

	al 31/12/2022					al 31/12/2023					al 31/12/2024				
posti accreditati % occupaz.	120 ordinari 24 isolamenti 95% (114/120)					144 ordinari 93% (134/144)					144 ordinari 95% (137/144)				
Intensità di intervento	**tot**	**m**	**f**	**conv**	**priv**	**tot**	**m**	**f**	**conv**	**priv**	**tot**	**m**	**f**	**conv**	**priv**
alta incrementata	0					2	1	1	2	0	4	1	3	4	
alta	29			29	0	34	6	28	34	0	36	10	26	31	5
medio alta	17			16	1	34	18	16	33	1	38	18	20	30	8
media	53			19	34	48	19	29	18	30	53	18	35	13	40
medio bassa	5			4	1	8	3	5	8	0	4	2	2	4	
bassa	8			4	4	6	2	4	5	1	1		1	1	
residenza assistenziale (autosuff.)	2			0	2	2	1	1	2	0	1	1		1	
totale	**114**	**41**	**73**	**72**	**42**	**134**	**50**	**84**	**102**	**32**	**137**	**50**	**87**	**84**	**53**

Dalla lettura della tabella si può rilevare:

- ⇨ l'aumento del 2% del numero degli ospiti nel 2023 rispetto al 2022
- ⇨ una saturazione del 95% dei 144 posti accreditati occupabili
- ⇨ nel 2024 si registra una inversione di tendenza sulla presenza dei privati: sono aumentati di quasi il 66% contrariamente alla diminuzione registrata nel passaggio dal 2022 al 2023.

3.4. Clienti

Dal 2018 TSC ONLUS ha come unico cliente TSC srl che è l'ente strumentale interamente controllato da TSC ONLUS stessa. TSC srl si è sostituito del tutto a TSC ONLUS nel rapporto commerciale con i clienti finali, siano essi privati persone fisiche che pubbliche amministrazioni.

3.5. Partner

Adesione a Centrali Cooperative

Dal 2012 la nostra cooperativa aderisce alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop) e all'Associazione Regionale Cooperative Sociali del Piemonte.
La funzione delle centrali cooperative è di essere la rappresentanza politico-sindacale del movimento cooperativo: di rappresentare cioè gli interessi degli aderenti svolgendo funzioni di coordinamento al fine, anche, di elaborare scelte strategiche comuni. Per esempio, le centrali cooperative sono uno degli interlocutori delle organizzazioni sindacali in sede di definizione dei contratti di lavoro.
La scelta di una specifica centrale è una scelta di orientamento politico legata ad un modo di intendere la cooperazione e l'agire economico dell'impresa cooperativa.
La Legacoop ha funzioni di rappresentanza sia nei confronti del governo centrale (è una delle parti sociali che vengono consultate soprattutto, ovviamente, in materie legate alla cooperazione), sia nei confronti degli enti locali.
Aspetti pratici dell'adesione ad una centrale cooperativa sono costituiti dal fatto che, ad esempio, il versamento del 3% degli utili eventualmente registrati a bilancio (L. 59/92) va effettuato alla centrale di appartenenza (e non al Ministero come invece fanno le cooperative che non appartengono ad una centrale) o che la revisione annuale prevista dalla legge (L. 381/91) sia effettuata da un incaricato della propria associazione e non da un funzionario del Ministero.
L'adesione ad una centrale comporta il versamento di contributi associativi che servono a garantire l'esistenza ed il funzionamento della struttura. In Legacoop tali contributi sono proporzionali al fatturato della cooperativa. I contributi versati dalla nostra cooperativa a Legacoop relativi all'esercizio in esame sono stati pari ad € 1.905,03.

Partecipazione a consorzi di cooperative

- Consorzio Merak ETS che ci fornisce i servizi amministrativi (amministrazione del personale, affari generali). Tale Consorzio ha assunto l'attuale denominazione in data 18/05/2023, ma il nostro Consorzio ne era socio fin dalla propria costituzione

La realizzazione del patto mutualistico e le performance d'impresa

3.6. Giudizio complessivo dell'ultima revisione

Il giudizio della revisione ordinaria effettuata da Legacoop: estratto dal Verbale di Revisione Ispettiva del 18/11/2024.

"L'ente consortile è stato creato da tre cooperative (Anteo, Animazione Valdocco e Nuova Socialità) del settore al fine di avviare una attività di gestione di una casa di riposo - denominata Buon Riposo - a Torino attraverso

l'aggiudicazione di un bando di gara del Comune di Torino che ha portato alla stipula di una concessione cinquantennale del valore di circa 5 milioni di euro.
Successivamente alla costituzione del consorzio TSC onlus, al fine di rifinanziare sia l'onere derivante dal canone di concessione, sia i costi dei lavori di ristrutturazione dell'immobile, è stata costituita TSC srl, cui è stato conferito il ramo d'azienda relativo alla gestione del "Buon Riposo". Nel 2017, TSC srl e TSC onlus hanno definito una convenzione per la quale TSC onlus realizza operativamente le attività necessarie alla gestione del presidio stesso.
Gli investimenti attivati sono di importo molto rilevante e hanno comportato, per le cooperative aderenti, un notevole sforzo a livello finanziario. Per poter effettuare l'acquisizione della concessione il Consorzio ha infatti ricevuto consistenti finanziamenti dai soci per un importo totale di quasi 7 milioni di Euro. Dal 2018, attraverso l'erogazione di un finanziamento da parte di UBI Banca, la cooperativa ha incominciato a restituire parte consistente del debito ai propri soci riducendolo all'importo totale di 426k€ (dato contabile rilevato al 31.12.2023).
L'attività di gestione della RSA riesce a generare una marginalità effettiva solo al raggiungimento di un alto grado saturazione. Questo non è avvenuto negli ultimi esercizi e ciò ha comportato ingenti perdite, anche per l'importante incidenza degli oneri finanziari. L'emergenza sanitaria Covid-19 ha infatti comportato una contrazione del fatturato causata dai momentanei blocchi negli inserimenti di nuovi ospiti, come relazionato anche dagli Amministratori negli allegati al Bilancio 2020 e 2021. A seguito della campagna vaccinale la struttura è tornata, nell'esercizio 2022, "covid free". Il Consorzio generava sicuramente un indotto positivo sulle cooperative socie che distaccavano il proprio personale presso la struttura, ma in considerazione del fatto che lo scopo mutualistico che il Consorzio si è dato in sede statutaria recita "... fornire alle migliori condizioni alle cooperative consorziate servizi di natura commerciale, amministrativa, tecnica, contabile, e più in generale di assistenza nell'assunzione ed esecuzione di opere, lavori o forniture pubbliche o private nonché nella realizzazione e gestione di attività di servizi socio sanitari ed educativi e di attività diverse - agricole, industriali, commerciali, di servizi anche finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate", si consiglia agli Amministratori di incrementare lo scambio mutualistico con le proprie associate."
Alla fine dell'esercizio 2022 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del confronto avvenuto con le organizzazioni sindacali circa la posizione del personale "distaccato" da cooperative associate al Consorzio e della volontà, da parte di queste ultime, di riprendere la titolarità dei contratti di lavoro degli operatori della struttura per anziani. Con l'accordo sindacale siglato in data 20/12/2022 (firmatari l'Organizzazione Sindacale CGIL, il Consorzio Torino Solidale, Anteo Cooperativa Sociale, Animazione Valdocco Cooperativa Sociale) il Consorzio ha ceduto alle due cooperative associate tutti i contratti di lavoro inerenti la struttura per anziani (n. 20 dipendenti con contratto a tempo indeterminato e n. 4 dipendenti con contratto a tempo determinato).
È evidente che tale accordo ha rappresentato un depotenziamento, dal punto di vista formale, dell'ente consortile, che ha dovuto necessariamente trovare altri canali di servizio verso le associate. Occorre rilevare che il sistema di gestione, così come era organizzato, non consentiva al Consorzio di raggiungere una marginalità effettiva e, difatti, gli ultimi esercizi si sono chiusi con consistenti risultati negativi. In questo senso l'azione sopra descritta può definirsi opportuna.
Nonostante questa riorganizzazione dell'attività la stessa, ha, però, continuato a produrre perdite consistenti e questo fattore, unito al limitato scambio mutualistico con i soci documentato, deve rappresentare la motivazione di base per una opera di ulteriore revisione dell'organizzazione, con la ricerca di nuove modalità che consentano, da un lato un coinvolgimento dei soci, non solo a livello di governance e, dall'altro, una marginalità sufficiente ad evitare una erosione del patrimonio interno.
Sull'evidenza dello scambio mutualistico occorre però rilevare, come approfondito in altre parti del verbale, come, nella sostanza, offrendo possibilità, attraverso i servizi gestiti, alle cooperative associate di dare una risposta occupazionale ad un certo numero di soci, l'ente risponda comunque ad una esigenza delle stesse associate.
La società sta evidentemente cercando di rafforzare il proprio patrimonio interno, La recente emissione di azioni di finanziamento per complessive 3 milioni di euro rappresenta la concretizzazione di questi sforzi. Ad oggi non è ancora possibile giudicare l'esito dell'operazione in termini di effettive sottoscrizioni. Occorre inoltre evidenziare come i soci abbiano già rafforzato il patrimonio netto del Consorzio tramite ingenti versamenti destinati a futuri aumenti di capitale. Se la recente emissione di azioni di finanziamento non sarà quindi in grado di attirare risorse "esterne" o comunque, aggiuntive, rischia semplicemente di trasformarsi in un travaso di fondi dalla riserva attivata a seguito dei versamenti suddetti e il capitale sociale, senza nessun effetto migliorativo sulla solidità patrimoniale.
La situazione infrannuale al 30/09/2024 rileva un valore della produzione in crescita tendenziale per circa il 15%. Anche i costi risultano tendenzialmente in crescita, ma, anche grazie all'andamento meno penalizzante dei tassi di interesse, gli Amministratori ritengono di poter raggiungere, nell'esercizio in corso, una situazione di sostanziale pareggio.
In considerazione delle caratteristiche della base sociale, delle competenze e professionalità messe in campo, dell'inserimento dell'ente in una rete, quand'anche informale, di cooperative fortemente strutturate e radicate sul territorio si ribadisce il giudizio positivo circa la possibilità, per l'ente, di dare continuità alla esperienza sociale e mutualistica, a patto che l'attività economica torni a produrre marginalità sufficiente a garantire risultati complessivamente positivi e che questa realtà si evolva, con l'obbiettivo di consentire la soddisfazione effettiva delle esigenze mutualistiche espresse dalle cooperative associate."

3.7. La mutualità interna

Utile/perdita d'esercizio (in migliaia di €)

2022	2023	2024
€ -120.084,11	€ -173.426	€ 33.213,42

L'accantonamento alle riserve

Pur essendo ancora collegato alla mutualità interna, poiché le riserve consolidano il patrimonio dell'impresa, l'accantonamento a riserva, in particolare l'accantonamento a riserva degli utili dei bilanci annuali è collegato ad una visione intergenerazionale che ci conduce già verso la mutualità esterna. Quando i soci destinano a riserva gli utili non pensano all'oggi, ma al futuro, costruendosi un "salvagente" in caso di eventuali future perdite, ma anche costituendo un patrimonio che potrà durare nel tempo ed essere utilizzato, nell'impresa, a servizio di future scelte imprenditoriali. Le riserve nel corso del 2023 sono state incrementate di € 2.078.129 in quanto è stata iscritta una riserva per versamenti in conto futuro aumento del capitale, formalizzato nel corso dell'esercizio in esame. La riserva è stata costituita tramite la rinuncia da parte delle cooperative socie a crediti per finanziamenti per complessivi euro 471.805,24 ed a crediti commerciali per forniture e prestazioni rese alla società per complessivi euro 1.606.323,26.
La tabella che segue indica il totale delle riserve presenti a bilancio nell'ultimo triennio.

2022	2023	2024
€ 799.876	€ 2.878.005	€ 1.867.298

3.8. La solidarietà

Utile destinato a fondo mutualistico

La destinazione del 3% dell'utile al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione rappresenta un obbligo previsto dalla Legge n. 59/1992. Le cooperative sono tenute a versare tale quota all'associazione nazionale di rappresentanza cui aderiscono. Nel nostro caso, aderendo a Legacoop, il versamento viene effettuato a favore di COOPFOND, società costituita dalla stessa Lega Nazionale delle Cooperative per la gestione del fondo mutualistico. Come previsto dalla normativa, tali risorse devono essere impiegate per sostenere e promuovere lo sviluppo del movimento cooperativo.
Nel triennio 2021–2023, il Conrsorzio non ha potuto effettuare tale versamento in quanto i risultati di esercizio sono stati negativi. Nell'anno in esame, l'esercizio si è chiuso con un utile pari a euro 33.213,42, pertanto € 996,40, corrispondenti al 3% dell'utile, saranno destinati al fondo mutualistico per la cooperazione.

2022	2023	2024
Non versato	Non versato	€ 996,40

Raccolte fondi

Dall'anno 2018 il nostro Consorzio riceve dalla Fondazione S. Paolo una donazione di 10.000,00 € annui a sostegno delle proprie attività.

Torino, 09/05/2025 Il Presidente: Paolo Petrucci